

**Progetti per stimolare indipendenza personale e responsabilità sociale, progetti di arte, psicomotricità, botanica...Nello specifico:**



Per **l'infanzia** è stato proposto l'IPDA (Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento) all'interno di una prospettiva di prevenzione sulle difficoltà di inclusione per ciascuno alunno.

Per la **scuola dell'infanzia** è stato proposto “**tutti per uno**”, progetto che nasce dalla profonda necessità di inserire pienamente nel tessuto scolastico gli alunni stranieri che frequentano il nostro istituto. Ciò perché si rende necessario realizzare un intervento formativo finalizzato a fornire all'alunno straniero gli strumenti linguistici che favoriscano la sua socializzazione e scolarizzazione, oltre che il consolidamento della propria autostima, della motivazione all'apprendimento e della serena crescita globale.



Per la **scuola primaria** sono stati proposti i seguenti laboratori:

- “**Presente ci sono anch'io**”: progetto di tipo linguistico, nato dall'esigenza di promuovere un progetto di alfabetizzazione per i bambini di nuovo ingresso, ma anche per tutti coloro che sono già inseriti; che tenga conto dell'ambiente socio-culturale vario e diversificato.
- “**English Time**”: progetto che intende promuovere l'inclusione degli alunni BES attraverso la lingua inglese, favorendo una didattica costruita intorno ai bisogni formativi degli alunni con bisogni educativi speciali



- **“Riciclare con fantasia”**: il laboratorio favorisce l’inclusione, consentendo agli alunni con bisogni educativi speciali di sperimentare direttamente le caratteristiche dei materiali e di usare autonomamente gli strumenti specifici, ma soprattutto permetterà loro di svolgere un’attività che prevede le stesse modalità e contenuti dei compagni, con cui condivideranno emozioni e scoperte al fine di aumentare la loro motivazione ad interagire



Il progetto **“oltre la classe”** propone la sperimentazione didattica laboratoriale e cooperativa, finalizzata ad incrementare le capacità logiche e relazionali: gli studenti di classi parallele da una parte hanno l’opportunità di conoscersi in occasioni di confronto, socializzazione e inclusione, dall’altra hanno l’opportunità di mettersi in gioco in attività di potenziamento e laboratorio in contesti umani e didattici differenti.



➤ Progetto di inclusione **“ A casa...come a scuola”** di istruzione domiciliare per gli alunni diversamente abili in situazione di necessità.

Per la scuola secondaria di I grado sono state proposte le seguenti progettualità:



“**Le parole per tutti**” è un progetto rivolto agli alunni stranieri della scuola secondaria che nasce come risposta all’esigenza educativa di consentire agli alunni non italofofoni del nostro istituto di acquisire conoscenze, abilità e competenze nell’uso della lingua italiana.



“**Laboratorio per l’autonomia**” ideato e progettato per la sperimentazione di attività di vita quotidiana, che prevede uscite sul territorio durante le quali gli alunni saranno affiancati da docenti ed esperti esterni. La finalità del laboratorio è proprio quella di acuire le abilità relative alle autonomie personali, in prospettiva dell’inserimento degli alunni nel tessuto sociale.



Attraverso attività ludico-ricreative, i partecipanti saranno guidati nella conoscenza degli animali ospitati, instaurando con loro un rapporto diretto e superando i luoghi comuni più diffusi. Gli studenti potranno sperimentare la diversità della relazione uomo-animale, basata anche su un tipo di comunicazione più immediata e non verbale. Impareranno a riconoscere i bisogni dell’altro e ad intraprendere le azioni necessarie al loro soddisfacimento. Allo stesso tempo i ragazzi avranno l’occasione di conoscere e prendersi cura degli ambienti naturali che compongono l’habitat degli animali ospitati.



Il laboratorio “**handmade**” altro non è che la proposta di attività laboratoriali di tipo manuale. Gli alunni spazieranno dal giardinaggio, alla cucina, dal “fai da te”, al bricolage in un contesto di condivisione e collaborazione con i pari, al fine di lavorare sulle autonomie personali degli stessi, sulle loro competenze relazionali, civiche e sociali e comunicative.



L’**inclusione** degli alunni stranieri sarà affrontata in sinergia e collaborazione con le agenzie territoriali che hanno offerto il servizio di **Mediazione Culturale**.

Le attività di mediazione riguardano:

- ✓ Tutoraggio e traduzione nella fase di Iscrizioni
- ✓ Facilitazione rapporti scuola/famiglia: traduzioni per colloqui scuola /famiglia (dietro richiesta della scuola), telefonate ai genitori ed inviti anche per la condivisione PDP.
- ✓ Traduzioni moduli e avvisi per la scuola ✓ Tutoraggio e traduzione nei laboratori didattici di alfabetizzazione culturale alunni punjabi. Saranno previsti gli incontri destinati a facilitare i rapporti tra scuola/famiglia dove è necessario il contributo del Mediatore Culturale per l’opportuna traduzione ai genitori finalizzata alla condivisione di obiettivi e modalità di intervento personalizzati.